

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona Colline metallifere
Anni 2010-2014**

Follonica
Gavorrano
Massa Marittima
Monterotondo Marittimo
Montieri
Scarlino

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Follonica	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	3,2	0,0	3,2
Competitività	9,3	4,5	0,0	13,8
Cultura	5,2	2,9	0,0	8,2
Istruzione, formazione e lavoro	2,1	2,0	0,0	4,1
Infrastrutture di trasporto	0,1	0,0	0,0	0,1
Servizi di TPL	0,0	0,2	0,0	0,3
Ambiente e protezione civile	0,6	9,4	0,0	10,0
Territorio	0,0	1,0	0,0	1,0
Sanità	0,2	0,0	0,0	0,2
Sociale, casa e sport	8,4	1,1	0,0	9,5
Attività istituzionali	0,3	8,7	0,0	9,0
TOTALE	26,2	33,1	0,1	59,4

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

Agricoltura e foreste

Questi gli interventi a valere sulla zona delle Colline metallifere:

- Sono state attivate risorse per un totale di 3,2 milioni di euro, per attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Grosseto 24,1 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.

- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Grosseto ammontano a 134,7 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013: destinati 20 milioni, così suddivisi: interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Grosseto impegnati 1,3 milioni.

Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Grosseto le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 120.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 4 milioni e i progetti finanziati 24 (fondi FAS e POR CReO FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "PhotoTio2 & SolFe" nel comune di Scarlino (costo complessivo 3 milioni – contributo regionale 1,7 milioni) e "Ricerca ed innovazione sul processo per l'ottenimento di un gesso sintetico riutilizzabile nella produzione di cartongesso" nel comune di Follonica (costo complessivo 3,1 milioni – contributo regionale 1,3 milioni). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 709 mila euro per la zona delle colline metallifere. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relativo al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 7,9 milioni e i progetti finanziati 16 (fondi FAS e POR CReO FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Area Mercatale" (costo complessivo 9,6 milioni – contributo regionale 3,6 milioni) e "Fonderia 1-Struttura espositiva e fieristica" (costo complessivo 4,3 milioni – contributo regionale 2,4 milioni) entrambi compresi nel PIUSS del comune di Follonica.
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 599 mila euro e i progetti finanziati 2 (fondi FAS e POR CReO FESR) di cui 542 mila euro per la riqualificazione e valorizzazione PIP esistente località Valpiana nel comune di Massa Marittima
- Nell'ambito del Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS) del POR CReO: "Realizzazione Parco centrale" del Comune di Follonica sono stati ammessi a finanziamento, con risorse FESR e FAS, 5 progetti (di cui 3 infrastrutture per la cultura, 1 infrastruttura per il turismo e 1 per il commercio) per un investimento totale di 22,1 milioni e un contributo di 12,2 milioni. Fra i progetti più significativi finanziariamente si segnalano: l'Area Mercatale per un costo totale di 9,6 milioni e un finanziamento regionale di 3,6 milioni, la Fonderia 2 - Teatro per un costo totale di 6 milioni e un finanziamento regionale di 3,3 milioni, la Fonderia 1 – Struttura espositiva e fieristica per un costo totale di 4,3 milioni e un finanziamento regionale di 2,4 milioni e il Museo del Ferro per un costo totale di 1,7 milioni e un finanziamento regionale di 1 milione.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle

attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Negli anni 2010-2013 sono stati impegnati 917 mila euro.

- Espresso, nell'ottobre 2013, parere favorevole alla proposta di utilizzo delle risorse del Territoriale per lo sviluppo della Maremma grossetana, per il finanziamento degli interventi infrastrutturali "Laboratorio tecnologico multidisciplinare ad accesso aperto" (il laboratorio è finalizzato al potenziamento di attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico in settore produttivi strategici per lo sviluppo regionale e rappresenta un centro di competenza in grado di supportare le imprese hi-tech del territorio. La realizzazione del laboratorio è stata prevista nel Protocollo d'Intesa del 2008 tra Regione, Provincia di Grosseto, CCIAA di Grosseto, Comuni di Grosseto, Roccastrada, Scarlino, sulla riorganizzazione del sistema locale dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
- Nell'ottobre 2011 il vicepresidente della sezione pigmenti di Huntsman, ha annunciato un investimento di 70 milioni nello stabilimento della Tioxide di Scarlino. Nella cittadina maremmana si è svolto un incontro con i vertici dell'azienda cui hanno partecipato, oltre alla Regione, la Provincia e i Comuni di Scarlino e Follonica. A sostegno dell'investimento Provincia e Comune hanno sottoscritto un protocollo di intesa che prevede, tra l'altro, l'individuazione di una nuova cava per la collocazione dei gessi di lavorazione.

Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 8,2 milioni;

- nell'ambito dei fondi FAS e POR CREO FESR sono stati finanziati 7 progetti e le risorse attivate sono state 6,2 milioni. Il progetto finanziariamente più rilevante è "Fonderia 2 -Teatro" nel comune di Follonica (costo complessivo 6 milioni – contributo regionale 3,3 milioni), il progetto rientra nel PIUSS.
- Nel 2011 impegnati 724 mila euro per il PIR Investire in cultura per i seguenti progetti: Opere di recupero strutturale e funzionale delle mura civiche nel comune di Massa Marittima e allestimento del museo geologico minerario delle Colline metallifere nel comune di Gavorrano.
- Nell'aprile 2012 il progetto di restauro del presbiterio e dell'abside della Cattedrale di San Cerbone, il Duomo di Massa Marittima, si concretizza grazie ai 500 mila euro che la Regione ha deciso di investire, sommandoli ai 350 mila euro della Fondazione MPS, che ha consentito la partenza dei lavori nell'estate del 2011, e i circa 200 mila euro garantiti dalla Conferenza episcopale toscana alla Curia locale.
- Inaugurato nel settembre 2012 in località Ravi nel comune di Gavorrano il nuovo percorso museale realizzato all'interno del Parco nazionale delle Colline metallifere grossetane che ha previsto il recupero della miniera Ravi Marchi nonché degli edifici annessi. Il progetto risponde al Piano di recupero iniziato negli anni '90 grazie a specifici finanziamenti regionali e dell'amministrazione comunale di Gavorrano.
- Nel giugno 2013 inaugurato a Follonica MAGMA (museo del ferro e della ghisa). Le prime fonderie Ilva, nate a inizio '800 a Follonica sulla costa della Maremma, si trasformano in un museo che è stato completamente ristrutturato e allestito con oltre 1400 metri di superficie espositiva con 15 sale e un complesso tecnologico di avanguardia.
- Approvato, nel luglio 2014, un protocollo d'Intesa tra Regione ed Comune di Grosseto per la realizzazione del Centro di documentazione degli Etruschi.

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 4,1 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 179 iniziative per un costo complessivo di 1,3 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 26 iniziative costo complessivo 123 mila euro,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 92 iniziative costo complessivo 647 mila euro,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 9 progetti 77 mila euro,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 49 iniziative 386 mila euro,
 - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 3 iniziative 61 mila euro,

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 179 mila euro per interventi per sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 95 mila euro. A queste si aggiungono 739 mila euro milioni per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 775 mila euro per la l'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 400 mila euro per un costo complessivo di 508 mila euro (fondi FAS e POR CReO FESR) per una scuola materna nel comune di Follonica.
 - Nel settore della scuola sono stati impegnati 2,2 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi
Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Grosseto:
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 3 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
 - nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 32, gli allievi previsti 764 e gli istituti professionali coinvolti 7, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 50, gli allievi previsti 1.045 e gli istituti professionali coinvolti 9 e nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 47, gli allievi previsti 1.017 e gli istituti professionali coinvolti 6;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 25 (2011) e 15 (2012);
 - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 7 mentre nel 2012-2013 sono stati 4;
 - nel settore "Tirocini non curriculari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 872 (2011/2013);
 - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite"; i tirocinanti residenti in provincia sono stati 2;
 - nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 978 (2011), 792 (2012) e 732 (2013);
 - nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 101 e quelle finanziate 85.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 10 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia (4,4 milioni), difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (1 milione), eventi calamitosi, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (4,5 milioni).

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- Geotermia: per la ripartizione dei fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, tra il 2010 e il 2013 sono stati assegnati contributi pari a complessivi 6,4 milioni per interventi nei comuni geotermici di Monterotondo Marittimo (3,8 milioni) e Montieri (2,6 milioni). Nel 2013 e nel 2014 sono stati firmati i protocolli di intesa con ENEL SpA e con Rete geotermica per favorire lo sviluppo della geotermia in Toscana.
- 3,1 milioni, nell'ambito delle azioni di promozione e sostegno per la razionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici e per l'efficienza energetica nei sistemi produttivi, per il progetto riguardante la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento dell'abitato di Montieri (costo dell'intervento 7,5 milioni) e 1,1 milioni per il progetto "Newton" nel comune di Scarlino (costo 4 milioni).
- 348 mila euro per vari interventi su corsi d'acqua nei comuni di Gavorrano, Massa Marittima e Scarlino.

- 173 mila euro per l'intervento di riduzione degli allagamenti della zona Salciaina Cassarello nel comune di Follonica (costo dell'intervento 207 mila euro).
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 è finanziato l'intervento di consolidamento del dissesto franoso che interessa il centro abitato di Massa Marittima e la via di accesso al mattatoio comunale per un importo di 475 mila euro.
- Approvato ad aprile 2015 il testo del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Livorno e Grosseto, Comuni di Piombino, Scarlino e Follonica per il controllo della dinamica evolutiva del golfo di Follonica.
- Il Programma straordinario degli investimenti ha finanziato, dal 2003, 4 progetti (di cui 2 conclusi) nei comuni di Follonica e Scarlino riguardanti la difesa dall'erosione costiera, per un costo complessivo di 16,3 milioni.
- 2 milioni, nell'ambito del "Patto per l'acqua", a favore dell'ATO 6 quale cofinanziamento per la realizzazione del dissalatore nel comune di Scarlino.
- A marzo 2015 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato; tra gli interventi programmati si segnalano i progetti riguardanti impianti di depurazione nel comune di Montieri per un costo complessivo di 1,3 milioni.
- 1,2 milioni a favore di ATO 5 Toscana Costa nell'ambito dell'Accordo integrativo fra vari Enti (tra i quali i Comuni del bacino idrografico del fiume Cecina), per il completamento degli interventi infrastrutturali previsti nell'Accordo integrativo del 2003 per l'applicazione della Direttiva comunitaria 2000/60/CEE nel bacino del fiume Cecina in qualità di bacino pilota.
- 3,2 milioni per la bonifica e il ripristino ambientale del sito GR80 della ex miniera di Fontalcinaldo Ritorto nel comune di Massa Marittima (costo dell'intervento 4,2 milioni) e 1,1 milioni per il completamento della bonifica del sito GR57 a Scarlino Scalo.
- Nel 2011 sono state approvate le finalità ed il contenuto dell'Accordo aggiuntivo all'Accordo del 2009 tra vari Enti (tra i quali i Comuni di Gavorrano, Massa Marittima, Montieri e Scarlino) per la messa in sicurezza mineraria e la bonifica ambientale dei siti minerari e dei siti contaminati delle Colline metallifere, della piana di Scarlino e del Comune di Manciano. In tale ambito si segnalano 360 mila euro a favore di ARPAT per le attività che è chiamata a svolgere in adempimento di quanto previsto nell'Accordo. A novembre 2013 sono state approvate le finalità ed il contenuto dell'Accordo aggiuntivo all'Accordo procedimentale.
- A maggio 2012 sono state approvate le finalità ed il contenuto dell'Accordo integrativo tra vari Enti (tra i quali il Comune di Montieri) per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area Merse.
- Approvato ad aprile 2015 lo schema di Accordo volontario tra vari Enti (tra i quali i Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino) per il riutilizzo dei gessi provenienti dal ciclo di produzione del biossido di titanio dell'impianto della società Tioxide Europe di Scarlino.

Infrastrutture di trasporto

- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 attivati 5,4 milioni per il territorio della Provincia di Grosseto.
- Attivati 413,6 mila euro per interventi di sicurezza stradale: 400 mila euro realizzare un sottopasso pedonale ferroviario a Follonica (via dei Pini nel quartiere Campi Alti al mare: il tunnel pedonale e ciclabile, che permette di arrivare in via Don Bigi in pochi minuti; è stato inaugurato a maggio 2013) e per il progetto Bicingolfo dei Comuni di Follonica, Scarlino e Piombino; 13,6 mila euro per interventi a Massa Marittima e nella frazione di Valpiana.
- Mobilità ciclabile: il PRIIM prevede il progetto Itinerario ciclabile Grosseto-Siena-Arezzo e il "Progetto ciclopista tirrenica" lungo il litorale toscano dalla provincia di Grosseto a quella di Massa Carrara.
- Attivati 48 mila euro per i parcheggi della stazione di Follonica.

Servizi di TPL

- Per finanziare i servizi di TPL (ripiano disavanzi) nel distretto delle Colline metallifere sono stati attivati 205 mila euro.
- Alta Velocità Regionale: attivati nel 2010 i "Regiostar", per velocizzare i collegamenti fra le principali città della regione, che interessano anche la tratta Grosseto-Livorno-Pisa-Firenze, con fermata a Follonica.
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito,

firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Grosseto sono state individuate risorse pari a complessivi 11,8 milioni annui (di cui 9,4 da parte della Regione).

- Nuovi bus: attivati 14,8 milioni in favore dell'Azienda che opera anche in provincia di Grosseto.

Territorio

- Bando in materia di paesaggio del 2011: attivati 7 mila euro per il progetto del Comuni di Montieri.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Grosseto, per spese correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia sono state: 76 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 824 milioni per assistenza territoriale e 636 milioni per assistenza ospedaliera.
- Per il 2013 l'Azienda sanitaria di Grosseto consegue una performance ottima. Riguardo al perseguimento delle strategie regionali, l'Azienda, pur con risultati nel complesso soddisfacenti, presenta margini di miglioramento sulla copertura del vaccino antiinfluenzale per gli over 65enni. In ambito ospedaliero l'Azienda mostra un'ottima capacità di governo della domanda con il tasso di ospedalizzazione più contenuto della regione e si conferma una tra le migliori performance sull'utilizzo dei setting assistenziali appropriati per l'attività medica e chirurgica. Cala ulteriormente il dato relativo all'indice di performance della degenza media. Sul versante territoriale il quadro è positivo. L'Azienda si conferma anche per il 2013 la migliore per il contenimento dei ricoveri superiori ai 30 giorni. Ottimi risultati anche per quanto riguarda i tassi di ospedalizzazione dei pazienti con patologie croniche. Nell'area della farmaceutica, l'Azienda mostra risultati complessivamente buoni, con spazi di miglioramento sull'appropriatezza prescrittiva. Sul versante della farmaceutica territoriale l'Azienda ha mantenuto il costo pro capite ad un livello tra i più bassi della regione.
- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona Colline metallifere (Comuni di Follonica e Massa marittima), approvati 4 progetti per un costo complessivo di 12 milioni.

Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:

- PO Massa Marittima - Protocollo Colline metallifere (2° stralcio) – 6,2 milioni;
- PO Massa Marittima - Interventi relativi al protocollo Colline metallifere (1° stralcio) – 3,9 milioni;
- PO Massa Marittima - Protocollo Colline metallifere (opere di completamento e arredi) – 1,3 milioni.
- Nel gennaio 2011 inaugurate due elisuperfici ad Orbetello e a Massa Marittima che vanno a consolidare ulteriormente il sistema dell'emergenza urgenza e ci consentono di servire ancora meglio la popolazione della Maremma. Le due nuove piazzole, che si aggiungono alle cinque già esistenti, tutte operative h24, hanno un'importanza strategica in un'area come questa, nel sud della Toscana, con un territorio grande e orograficamente complesso.

Sociale

- Nel 2010-2014 impegnati 4,2 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona delle colline metallifere; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 1,8 milioni destinati alle Zone distretto della zona colline metallifere per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2013 impegnati 891 mila euro, nell'ambito del "FEI 2012 - Progetto rete e cittadinanza 2013-2014" – a favore del Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti Follonica.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 245 mila euro, quasi interamente destinati a investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Per sostenere la locazione sono stati attivati quasi 1,1 milioni per il territorio grossetano: 931,8 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 151,8 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi.
 - Attivati 393 mila euro per il LODE di Grosseto per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 8,9 milioni per contributi agli Enti locali (quasi interamente per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 565 mila euro per il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Grosseto" (costo 2,5 milioni).
- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nelle Colline metallifere sono previsti 16 interventi.
- Approvato a marzo 2015 il Patto per la sicurezza relativo alla provincia di Grosseto tra vari Enti (tra i quali i Comuni di Follonica e Gavorrano) per la promozione congiunta di azioni integrate volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza e vivibilità nei territori interessati.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 5,9 milioni per i Comuni di Follonica (2 milioni), Gavorrano (159 mila euro), Massa Marittima (1 milione), Montieri (1,5 milioni) e Scarlino (1,2 milioni).
- Programma Italia Francia marittimo

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma:

- Progetto 3 I: finalizzato a creare nell'area di cooperazione la base per una futura infrastruttura informativa per la mobilità, che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e intermodalità. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico 3 I plus: promuove l'accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Progetto MOMAR: finalizzato alla creazione di un sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente marino. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto SICOMAR: finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell'ambiente marino transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
- Progetto UCAT network nasce dalla capitalizzazione dei risultati delle ricerche del progetto UCAT e ha come obiettivo la costruzione di una piattaforma condivisa di servizi che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere, a qualsiasi livello esse operino (da quelle municipali fino alle associazioni), di condividere con stabilità saperi e informazioni, per consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Il finanziamento totale ammonta a 809 mila euro.
- Progetto strategico MARTE+: Finalizzato a favorire lo sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'obiettivo più ampio della competitività delle aree rurali e del turismo allo scopo di accrescere la competitività dell'area di cooperazione all'interno di un più ampio spazio mediterraneo ed europeo. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" l'ARPAT è capofila per il progetto GIONHA finalizzato alla tutela e valorizzazione della risorsa marina transfrontaliera di particolare pregio naturalistico e alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono l'area del Santuario Pelagos. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Provincia di Grosseto è capofila per sei progetti del Programma:

- Progetto CONTARE mirato a creare una rete transfrontaliera per la promozione di una corretta educazione alimentare e per la valorizzazione/promozione delle culture alimentari locali ed del consumo di prodotti tradizionali e stagionali, all'interno dello spazio transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 80 mila euro.

- Progetto InConTro. mira alla salvaguardia e alla valorizzazione congiunta del patrimonio culturale immateriale dell'area transfrontaliera compresa tra la Toscana, la Sardegna e la Corsica allo scopo di consentirne la conoscenza e la trasmissione alle generazioni future. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
- Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo, il Comune di Castiglione della Pescaia è capofila del progetto PaNaCus che mira a individuare e promuovere le caratteristiche comuni di Toscana e Corsica dal punto di vista del patrimonio naturale, culturale e storico. Il finanziamento totale ammonta a 99 mila euro.
- Progetto Sonata di mare ha come obiettivo quello di creare un circuito transfrontaliero di festival, eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea. Il finanziamento totale ammonta a 1,9 milioni.
- Progetto VAGAL + riguarda lo sviluppo della micro filiera germoplasma animale autoctono. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.
- Progetto VAGAL mira alla caratterizzazione e alla valorizzazione della qualità dei territori rurali e delle risorse economiche nelle aree della Toscana, Sardegna e Corsica, attraverso azioni innovative congiunte tra istituzioni, centri di ricerca, piccole e medie imprese (PMI). Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>